

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATODIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

9 H

Roma, lì 22 giugno 1981

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI -

OGGETTO: Istanze delle Società AGIP e DEUTSCHE SHELL per la seconda proroga triennale dei permessi di ricerca "C.R42.AS" e "C.R43.AS" (zona "C").

I permessi di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominati "C.R42.AS" e "C.R43.AS", ricadenti nel mare Mediterraneo - Isole Pelagie (zona "C"), sono stati conferiti con DD.MM. 25/6/1972 alle Società AGIP e SHELL Italiana (ora Deutsche SHELL) per la durata di anni sei e per l'estensione, rispettivamente, di ha 52.538 e 37.713.

Con DD.MM. 24/11/1978 i permessi in oggetto sono stati prorogati di 3 anni per cui il loro secondo periodo di vigenza scadrà il 25/6/1981. L'area del permesso "C.R42.AS" è stata ridotta ad ha 39.136, ai sensi dell'art. 20 della legge 21/7/1967, n. 613.

Con istanze pervenute in data 25/5/1981 e pubblicate sul B.U.I. Anno XXV/6, le Società AGIP e Deutsche SHELL hanno chiesto la seconda proroga triennale dei permessi "C.R42.AS" e "C.R43.AS". Il solo permesso "C.R42.AS" viene ridotto ad ha 25.417,

ai sensi del sopracitato articolo.

In quanto segue vengono riportati, per ciascun permesso, i lavori effettuati durante il primo periodo di vigenza, il programma di lavori proposto per il secondo periodo, i lavori effettivamente svolti durante tale periodo ed infine il programma di lavori proposto per il prossimo periodo di vigenza.

"C.R42.AS"

Durante il primo periodo di vigenza il permesso è stato interessato da due campagne sismiche per un totale di 447 Km di profili, la cui interpretazione ha messo in evidenza un horst con asse a direzione NW-SE, che è stato interessato dal pozzo esplorativo "C. 42.AS/1" (Riccio Sud 1). Il pozzo, perforato nel 1974 fino alla profondità di 4.984 metri, ha avuto esito minerario negativo, dopo aver esplorato una serie prevalentemente carbonatica pressochè continua dall'Eocene al Giurassico superiore.

Il programma di lavoro proposto per il secondo periodo di vigenza prevedeva il reprocessing di alcuni profili sismici, l'eventuale esecuzione di un rilievo sismico di dettaglio (25 Km) sulla struttura già esplorata nonché, sulla base dei dati acquisiti nell'area di Lampedusa, l'eventuale perforazione di un secondo pozzo esplorativo della profondità di circa 3.000 metri, avente come obiettivo i termini cretacici.

Durante il trascorso periodo di vigenza le Società AGIP e Deutsche SHELL hanno eseguito un accurato riesame dei dati forniti dal pozzo "Riccio Sud 1", e la rielaborazione di alcune linee sismiche. Tali lavori hanno portato alla conclusione che nell'area esistono ancora motivi di interesse che incoraggiano la prosecuzione della ricerca.

./.

Il programma di lavori proposto per il prossimo periodo di vigenza prevede una revisione strutturale di tutta l'area del per nesso, con la rielaborazione di buona parte delle linee sismiche esistenti. Verrà inoltre eseguita una nuova campagna sismica di circa 100 Km di profili nel settore settentrionale dell'area, ri tenuto il più interessante ai fini della ricerca.

In caso di esito positivo di detti lavori verrà perforato un pozzo esplorativo della profondità di almeno 3.000 metri, che avrà lo scopo di consentire un'adeguata valutazione della serie cretacea.

Tale programma di lavori prevede una spesa globale di cir ca 8.500 milioni di lire, di cui 100 per il rilievo sismico.

"C.R43.AS"

Durante il primo periodo di vigenza il permesso è stato in teressato da due campagne sismiche per un totale di 447 Km di pro fil i la cui interpretazione ha consentito di ubicare il pozzo "C. R43.AS/1" (Remo Nord 1) in corrispondenza di un alto strutturale appartenente all'horst di Lampedusa.

Il pozzo, perforato nel 1987 fino alla profondità di 5.038 metri, ha avuto esito minerario negativo ed ha attraversato una serie stratigrafica del tutto simile a quella del pozzo "C.R42. AS/1", di cui sopra, che dista dal "Remo Nord 1" circa 30 Km.

Il programma di lavori proposto per il secondo periodo di vigenza prevedeva il riesame di tutti i dati disponibili, con even tuali rielaborazioni sismiche e con l'esecuzione di un nuovo ri lievo di dettaglio di 20 - 25 Km di profili sismici.

Sulla base dei risultati di tali lavori, sarebbe stato programmato un pozzo esplorativo della profondità di circa 3000 metri, avente lo scopo di investigare le sole intercalazioni sab biose del Cretaceo, escludendo quindi gli obbiettivi giurassici.

Durante il trascorso periodo di vigenza, il permesso è stato interessato da un riesame dei dati forniti dal pozzo "Remo Nord 1" e da accurate rielaborazioni di alcune linee sismiche. Tali lavori hanno permesso, a parere delle Società titolari, di trovare conclusioni interessanti sui termini cretacici, che rappresenterebbero gli obbiettivi di maggiore interesse della serie mesozoica.

Il programma di lavori proposto per il prossimo periodo di vigenza prevede una revisione strutturale dell'intera area del permesso, con la rielaborazione di buona parte delle linee sismiche disponibili e l'esecuzione di un rilievo sismico di dettaglio di almeno 50 Km di profili (spesa prevista: 50 milioni di lire).

Sulla base dei risultati di tali lavori verrà programmato un secondo pozzo esplorativo avente l'obbiettivo di esplorare la serie carbonatica mesozoica fino ad una profondità di 3000 metri (spesa prevista: 8.700 milioni di lire).

Pertanto l'impegno globale di spesa previsto per il permesso "C.R43.AS" ammonta a 8.750 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Napoli, nel riferire in merito alle istanze in oggetto (note nn.2828 del 2/6/1981 e 2874 del 5/6/1981) segnala che nell'ambito del permesso "C.R42.AS" durante il trascorso periodo di vigenza non è stato effettuato alcun lavoro di ricerca e che non è tuttora iniziata la campagna sismica, già autorizzata, che le Società titolari avevano previsto di eseguire nel periodo 12/5 - 12/8 di quest'anno.

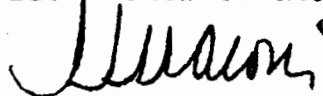
In merito al programma di lavoro proposto per il prossimo periodo di vigenza, l'Ingegnere Capo giudica tale programma valido per il proseguimento della ricerca e congruo il relativo impegno di spesa.

./.

Per quanto riguarda invece il permesso "C.R43.AS" l'Ingegner Capo segnala che sono stati effettuati solo lavori di revisisione e rielaborazione dei dati sismici, che hanno permesso di confermare, come obbiettivi della ricerca, i termini cretaci dell'intera serie litologica attribuibile al Mesozoico.

Egli inoltre, ritenuto il programma proposto per il prossimo periodo di vigenza adeguato agli scopi della ricerca e congruo il relativo impegno di spesa, esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di proroga del permesso "C.R43.AS".

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'M. M. M.', written in a cursive style.